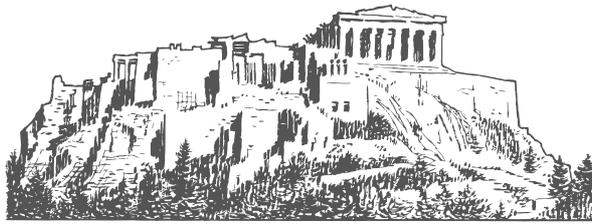


CIRCE



UNO SPETTACOLO DI TEATRO ALL'APERTO DI



Cantami o musa della divina Circe.
Maga tra le fila degli immortali.
Dea tra le donne e Donna tra le dee.
Circe in esilio, figlia dell'oriente.
Sull'isola di Eea, dove il dio Sole non ha orizzonte certo.

Parlami della sua forza, della sua epopea.
Di come ha imbrigliato il padre che è dappertutto.
Narrami, musa, di quando aiutò Ulisse, accolse Medea e Giasone.

Se mai racconterete la sua storia, poeti e poetesse,
dite di Circe come di una donna unica, indomita, libera.
Che uccide per difendere, inganna per proteggere ma seduce per amore.
Dite della maga giusta, senza paura, in sposalizio con la Natura.

Se mai racconterete la sua storia,
dite della sua passione, dei suoi incantesimi, della sua sensualità.
Ma non raccontate di un altro eroe.
Non siate fanatici di un personaggio da favola.

Circe è oggi, tra di voi.
Tra le donne e gli uomini che si ribellano.
Nella società costituita.

Circe è la dignità di quella Donna che non si piega al compromesso.
Di chi, impantanato nelle brutture del mondo, riesce a sollevarsi con Eolo;
A navigare sullo Zefiro del mondo,
nonostante tutto,
come fosse sempre Primavera.

Oh tu che leggi, sei Circe.
Oh tu che ascolti con lo sguardo:
sii Circe!

NOTE DI DRAMMATURGIA

Come le pozioni e gli incantesimi della maga, anche la drammaturgia va a raccogliere storie, aneddoti e trascrizioni da fonti sia classiche sia moderne e talvolta contemporanee. Circe ci dà la possibilità di mescolare il mito antico con i temi d'attualità. L'uso dei trampoli definisce la dea e maga. I trampoli infatti, non sono un elemento spettacolare fine a se stesso, servono ad ingrandire la figura, ad innalzarla sopra la statura dei mortali. Circe non è una divinità dell'Olimpo, ma la figlia rinnegata dal padre, il dio titano Helios, il sole. La sua casa è nell'est del mondo, proprio dove sorge il sole. È una divinità che ama i mortali e le imprese degli uomini. Nel suo esilio stabilisce un rapporto con la natura che la rende la regina del mondo animale e vegetale della sua isola, Eèa. Ama cantare, suona la lira di Apollo, rubata da Ermes e nascosta nel suo palazzo di marmi e ori. La sua vita è intrecciata con la nascita di nuove civiltà sia in Africa che in Europa. Si narra che da lei discendano i fondatori di Roma e prima ancora il popolo dei Vituli, gli abitanti dell'odierna Calabria che diedero il nome alla penisola Italiana, all'epoca Magna Graecia. Tante storie ci legano a Circe e in molte di queste la dea è la protagonista indiscussa. Eppure non c'è un poema epico a lei dedicato (forse è andato perso). L'intenzione della drammaturgia di quest'opera è proprio quella di raccontare attraverso canti, partiture fisiche, personaggi materici, l'uso dei quattro elementi in scena, testi classici, moderni e contemporanei, le visioni su una Circe diversa dalla convenzione. La sua epopea.

Il suo mito di donna, maga e amante.



NOTE DI REGIA

Rappresentare la solitudine, l'esilio su un'isola quando si vuole fare uno spettacolo di teatro in strada, non è semplice. Abbiamo pensato quindi ad un assolo sui trampoli. Ma la figura di Circe non è l'unica in scena. Dopo il rientro a palazzo della maga, viene rappresentata la sua quotidianità, la sua relazione con gli animali di terra e aria. Appena scorge una nave all'orizzonte, Circe entusiasta vorrebbe incontrare quei naviganti, ma il padre che splende nel cielo a mezzogiorno, la brucia con il suo sguardo. Stremata si addormenta e al risveglio racconta la sua storia mentre organizza i Pharmaka che la cureranno. Nel momento stesso in cui inventa le sue pozioni, si ricorda dell'unica persona che non ha subito i suoi filtri e di quando allo stesso banchetto preparava la bevanda modificata, il ciceone, per i suoi ospiti erranti: Ulisse e il suo equipaggio. L'altra figura che appare nell'assolo di Circe è proprio il feticcio di Odisseus. La sua forma di pupo siciliano (presa proprio da una delle terre che dicono sia stata di Circe) in legno di abete e cedro, raffigura la nobiltà del personaggio. Il Re di Itaca che cerca la strada del ritorno verso casa, si ferma da Circe, dimora seducente. In quell'isola stanza per mesi e proprio la maga gli indicherà i passi da fare per rientrare nella sua terra. Si può dire che Circe è tra le pochissime figure positive incontrate dal re dei Proci. Nella seconda parte dello spettacolo, Circe ripercorre il tempo passato insieme al suo amante, fino alla di lui partenza e data la sua capacità divinatoria anche il momento molti anni dopo il rientro a Itaca di Ulisse, quando l'eroe ormai anziano decide di tornare per mare e passare le colonne d'Ercole. A seguito di questo enorme dolore, Circe impazzisce e per non soffrire più decide di trasformarsi in promontorio, quello che ancora oggi vediamo nei pressi del Circeo (RM).

CREDITI

Titolo | **Circe**

Durata | **35'**

Attrice in scena | **Marzia D'Angeli**

Voce Omero | **Mario Barzaghi**

Musiche e registrazioni | **Domenico Pizzulo, Marco Zecca, Sophia Cannizzo**

Disegno luci | **Simone Bevilacqua**

Scenografie | **Scuola del Legno "La Malaspina" di Viterbo**

Costumi e oggetti | **Teatro Ebasko, Sara Ballestri**

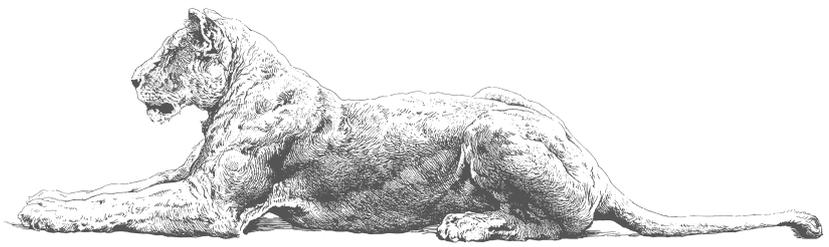
Produzione | **Teatro Ebasko aps [2022]**

Co-Produzione | **Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Comune di Melissa.**

Assistente di compagnia | **Fulvia Corso**

Consulenza artistica | **Mario Barzaghi**

Regia e drammaturgia | **Simone Bevilacqua**



LINK A GALLERIE DI FOTO

1] <https://photos.app.goo.gl/5VwohMrz9t8zqPHCA>

2] <https://photos.app.goo.gl/gMdA4FAGZYTZNQbT7>

3] <https://photos.app.goo.gl/TQL2DNGoySiYiHcr7>

4] <https://photos.app.goo.gl/vXcjKrQLYQJhQJ62A>

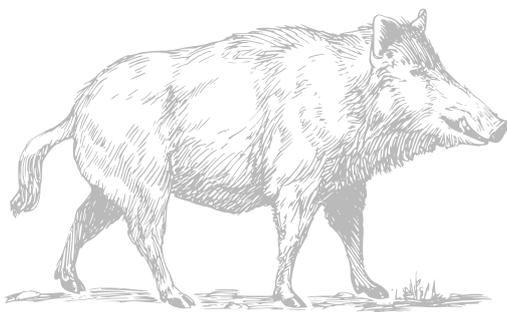
5] <https://photos.app.goo.gl/E9aFdRYzE4KbxV1H6>

6] <https://photos.app.goo.gl/SSXYBB11ytzw8TnR7>

LINK AI VIDEO TRAILER DELLO SPETTACOLO

1] https://youtu.be/gnZXDP_g9Ao

2] <https://youtu.be/aP8lwhqJ6c8>



LINK AI VIDEO INTEGRALI DELLO SPETTACOLO

1] <https://youtu.be/mQePv4fSEkw>

2] https://youtu.be/_Xn8TqLLIEQ

3] <https://youtu.be/nUGcIt38oA8>

4] <https://youtu.be/smydbJeb4es>

CONTATTI

SIMONE BEVILACQUA

direzione@teatroebasko.com

[+39 3388344615](tel:+393388344615)

[SITO CIRCE](#) | [INSTAGRAM](#) | [FACEBOOK](#)

SCHEDA TECNICA AGGIORNATA